



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 26/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR: avviso per l'installazione di stazioni di ricarica nei centri urbani

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato l'avviso per la candidatura di proposte progettuali volte alla realizzazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici nei centri urbani.

Il bando si colloca nell'ambito della Misura del PNRR *"Sviluppo delle Infrastrutture di ricarica elettrica"*.

Il nuovo avviso tiene conto dell'esperienza fatta con i precedenti bandi e introduce alcune semplificazioni per favorire la più ampia partecipazione degli operatori, anche quelli di minore dimensione. In particolare, sono state ridotte le dimensioni delle aree territoriali per le quali è possibile presentare istanza di ammissione al beneficio, è stata definita per ogni area territoriale una dimensione minima della proposta progettuale, viene data la possibilità di accedere alle agevolazioni anche ai RTI costituendi e ricevere una quota di finanziamento a titolo di anticipazione

Le risorse finanziarie destinate per le stazioni nelle zone urbane ammontano ad € 279 milioni e si stima di realizzare 10.880 stazioni di ricarica in aggiunta alle circa 3.000 in corso di realizzazione. Il target da conseguire al 31/12/2025 è l'entrata in funzione di almeno 21.255 punti pubblici di ricarica rapida che consentiranno di potenziare l'infrastruttura e di accelerare la penetrazione dei veicoli elettrici nel nostro Paese.

Beneficiari: imprese di qualsiasi dimensione e operanti in tutti i settori, nonché raggruppamenti temporanei (RTI). Ciascun soggetto può presentare istanza di ammissione al beneficio relativamente a più macrolotti compresi nella procedura di selezione.

Cofinanziamento: agevolazioni concesse in forma di contributo in conto capitale per un importo non superiore al 40% delle spese ammissibili ed entro il costo massimo ammissibile di € 65.000 per ciascuna infrastruttura di ricarica.

Scadenza: dalle ore 17:00 del 24° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito del MASE (avvenuta il 28/06/2024) e **fino alle ore 21:59 del 100° giorno successivo al medesimo giorno di pubblicazione.**

Fonte: sito del [MASE](#)

PNRR: il MASE pubblica l'avviso per l'installazione di stazioni di ricarica su strade extraurbane

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato l'avviso per la candidatura di proposte progettuali volte alla realizzazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici lungo le strade extraurbane.

Il bando si colloca nell'ambito della Misura del PNRR *"Sviluppo delle Infrastrutture di ricarica elettrica"*.

Le risorse finanziarie lungo le strade extraurbane sono pari a circa € 360 milioni e con le risorse messe a disposizione si stima di poter realizzare 7.500 stazioni di ricarica rapida super veloci per veicoli elettrici, in aggiunta alle circa 3 mila in corso di realizzazione.

Il nuovo avviso, infatti, tiene conto dell'esperienza fatta con i precedenti bandi e introduce alcune semplificazioni per favorire la più ampia partecipazione degli operatori, anche quelli di minore dimensione. In particolare, sono state ridotte le dimensioni delle aree territoriali per le quali è possibile presentare istanza di ammissione al beneficio, è stata definita per ogni area territoriale una dimensione minima della proposta progettuale, viene data la possibilità di accedere alle agevolazioni anche ai RTI costituendi e ricevere una quota di finanziamento a titolo di anticipazione.

Il target da conseguire al 31/12/2025 è l'entrata in funzione di almeno 21.255 punti pubblici di ricarica rapida che consentiranno di potenziare l'infrastruttura e di accelerare la penetrazione dei veicoli elettrici nel nostro Paese.

Beneficiari: imprese di qualsiasi dimensione e operanti in tutti i settori, nonché raggruppamenti temporanei (RTI). Ciascun soggetto può presentare istanza di ammissione al beneficio relativamente a più macrolotti compresi nella procedura di selezione.

Cofinanziamento: agevolazioni concesse in forma di contributo in conto capitale per un importo non superiore al 40% delle spese ammissibili ed entro il costo massimo ammissibile di € 121.500 per ciascuna infrastruttura di ricarica.

Scadenza: dalle ore 17:00 del 24° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito del MASE (avvenuta il 28/06/ 2024) e **fino alle ore 21:59 del 100° giorno successivo al medesimo giorno di pubblicazione.**

Fonte: sito del [MASE](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

EIC: bando del programma di leadership femminile (EIC WLP)

Il sostegno alle donne innovatrici è uno dei pilastri del Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) per la competitività economica dell'Europa ed è stato incluso tra i 6 obiettivi strategici da realizzare nel periodo 2021-2027. Le iniziative del Consiglio europeo per l'innovazione stanno fornendo un risultato positivo per cambiare lo status quo e il divario di genere nella ricerca e nelle imprese. Il programma è stato confermato anche per l'anno 2025.

Recentemente è stata lanciata la sesta edizione del programma *EIC Women Leadership Programme* (EIC WLP) in collaborazione con l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), nell'ambito dei servizi di accelerazione aziendale del EIC.

L'obiettivo è sostenere il ruolo delle donne nell'innovazione e nella tecnologia.

Il programma include sessioni di formazione specifiche con esercizi e discussioni interattive, eventi di *networking*, tutoraggio personalizzato e programmi di *coaching* aziendale, sia in modalità virtuale che di persona.

Le partecipanti saranno guidate da formatori esperti di alto profilo che presenteranno casi di studio stimolanti e utilizzeranno approcci partecipativi per incoraggiare il coinvolgimento attivo. Inoltre, le ricercatrici e le imprenditrici beneficeranno di *coaching* individuale e

mentoring personale, oltre ad avere la possibilità di lavorare in *team* con altre colleghe e in rete.

Beneficiari: donne imprenditrici, (co)fondatrici e manager tra i beneficiari dell'EIC e dell'EIT.

Nello specifico:

- donne (co)fondatrici e manager (CEO, CTO, CFO, COO, CCO, ecc.) che vogliono rafforzare le proprie competenze ed espandere il proprio network;
- donne ricercatrici coinvolte in progetti di ricerca che aspirano a guidare la transizione della loro ricerca in imprese.

Cofinanziamento: non è prevista copertura per spese logistiche e di viaggio in caso di partecipazione in presenza.

Scadenza: 05/08/2024

Fonte: sito dell'[EIC](#)

EIT: al via il nuovo bando *Connect New European Bauhaus*

Il 4 luglio scorso l'EIT Community ha lanciato il bando *Connect New Europea Bauhaus* (NEB) con l'obiettivo di promuovere soluzioni e iniziative generate dai cittadini per risolvere le sfide che le città, le aree periurbane e rurali europee devono affrontare, integrando i valori fondamentali di sostenibilità, bellezza e inclusività del *Nuovo Bauhaus Europeo*.

Le proposte devono concentrarsi su almeno una delle sfide fondate sui 4 assi tematici del NEB: rientrare in contatto con la natura; riconquistare il senso di appartenenza; dare priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno; costruire un ecosistema industriale circolare e sostenere il concetto di ciclo di vita. Inoltre, i progetti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- valori del *Nuovo Bauhaus Europeo* - promuovere attività che migliorino la qualità della vita dei cittadini e integrino i valori di sostenibilità, estetica e inclusione;
- target group specifici - destinare le attività ad almeno 2 gruppi di destinatari ben identificati (ad esempio, per età, professione o quartiere);
- localizzazione - svolgimento delle attività in una località specifica all'interno degli Stati membri UE o dei Paesi associati a *Horizon Europe*;
- scalabilità e replicabilità - proposta di soluzioni applicabili su larga scala e replicabili, per generare un impatto sostenibile a lungo termine;

- comprensione dell'ecosistema locale - dimostrazione di una profonda conoscenza dell'ecosistema locale, comprese le dinamiche culturali e sociali con il coinvolgimento attivo dei cittadini;
- utilizzo di metodologie innovative per promuovere il cambiamento comportamentale e influenzare le politiche.

Il bando ha un budget complessivo di € 120.000.

Beneficiari: soggetti giuridici, pubblici o privati, stabiliti negli Stati membri dell'Unione europea e/o nei Paesi terzi associati al programma *Horizon Europe*. Ad esempio, enti di ricerca, enti locali e pubblica amministrazione, ONG, PMI, università. Sono incoraggiate le candidature dai [Paesi RIS](#).

Sono ritenuti ammissibili solo i progetti presentati da un solo soggetto eleggibile.

Cofinanziamento: il soggetto deve cofinanziare con risorse proprie almeno il 20% dell'intero progetto. Per ciascuna candidatura, il contributo massimo erogabile è pari a € 15.000.

Scadenza: 26/09/2024, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

EIT: al via il nuovo bando *Co-create New European Bauhaus*

Il bando mira a dimostrare nuove soluzioni per la trasformazione delle città, delle aree rurali e periurbane, con attenzione ai bisogni locali, avvicinando gli individui e le comunità alla natura e contribuendo a trasformare le catene del valore verso la circolarità.

Le proposte devono essere in grado di co-creare, costruire spazi pubblici sostenibili, belli e inclusivi che si indirizzino ad almeno una delle sfide fondate sui quattro assi tematici del *New Europea Bauhaus* (NEB):

- rientrare in contatto con la natura;
- riconquistare il senso di appartenenza;
- dare priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno;
- costruire un ecosistema industriale circolare e sostenere il concetto di ciclo di vita.

Il bando, con un budget complessivo stanziato di € 360.000, riterrà ammissibili le proposte presentate da un consorzio costituito da un minimo di 2 e un massimo di 4 partner, e uno di

questi partner deve essere una città, una regione o un'entità affiliata a una città o una regione.

Beneficiari: soggetti giuridici, pubblici o privati, stabiliti negli Stati membri dell'Unione europea e/o nei Paesi terzi associati al programma Horizon Europe. Ad esempio, enti di ricerca, enti locali e pubblica amministrazione, ONG, PMI, università. Sono incoraggiate le candidature dai [Paesi RIS](#).

Saranno ritenuti ammissibili le proposte candidate da un consorzio costituito da almeno 2 e fino a 4 partner. Uno di questi partner deve essere una città, una regione o un'entità affiliata a una città o una regione.

Cofinanziamento: il soggetto deve cofinanziare con risorse proprie almeno il 25% dell'intero progetto. Per ciascuna candidatura, il contributo massimo erogabile è pari a € 45.000.

Scadenza: 10/10/2024, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Altre opportunità di finanziamento

Social Sport as a Tool for Social Inclusion: bando per partecipare all'attività di costruzione di partenariati

Nell'ambito delle attività di formazione e cooperazione (TCA) del programma *Erasmus+Gioventù*, è aperto il bando per partecipare all'attività di costruzione di partenariati (*Partnership Building Activity – PBA*) dal titolo *Social Sport as a Tool for Social Inclusion*.

Il seminario/PBA è organizzato dall'Agenzia Italiana per la Gioventù all'interno della cooperazione strategica di lungo periodo sullo sport (*SNAC YouSport*) e mira a promuovere

collaborazioni tra lo sport e lo *youth work* a livello locale e internazionale, utilizzando lo sport per migliorare la coesione sociale.

L'idea di questa attività nasce dalla consapevolezza del potenziale dello sport sociale come strumento di crescita per i giovani nell'ambito dell'educazione non formale e come possibilità concreta di migliorare la coesione sociale, andando oltre lo sport come forma di competizione. Gli obiettivi del bando sono:

- creare partnership: promuovere connessioni e partnership tra le parti interessate coinvolte nello sport sociale e nel lavoro con i giovani;
- migliorare la conoscenza: aumentare la consapevolezza e la comprensione di *SNAC YouSport* e del programma *Erasmus+*;
- apprendimento e riflessione: riflettere sullo sport sociale come esperienza di apprendimento per migliorare la qualità e l'impatto delle attività e dei progetti;
- ispirazione dalle migliori pratiche: condividere pratiche internazionali che possono servire da ispirazione per progetti e collaborazioni future;
- esplorare opportunità di partnership: fornire spazio e opportunità di scambio su possibili partnership e cooperazione.

Beneficiari: coach/allenatori, animatori socio-educativi e chiunque lavori nel terzo settore a diretto contatto con i giovani utilizzando lo sport come principale strumento educativo.

Cofinanziamento: copertura dei costi di viaggio nella misura dell'80% per un massimo di € 200, mentre i costi di ospitalità saranno anticipati e sostenuti direttamente dall'Agenzia Italiana per la Gioventù.

Scadenza: 26/07/2024

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

RER: *Bike to work* 2024-2026 per Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti

La Regione Emilia-Romagna promuove interventi per la mobilità ciclabile, con il duplice obiettivo di: incoraggiare nuovi stili di vita consapevoli e di mobilità attiva, anche in un'ottica di salute della collettività; migliorare la fruizione del territorio e la promozione di servizi per i ciclisti.

Sono oggetto di finanziamento le azioni volte a favorire la mobilità ciclabile, quali in via esemplificativa e non esaustiva:

- attribuzione di incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta ai dipendenti di aziende nella misura massima di 20 centesimi a km ed € 50 mensili per ciascun dipendente, sulla base di accordi di incentivazione all'uso della bicicletta, in sostituzione dell'autoveicolo privato, siglati dai *Mobility Manager* aziendali o responsabili di aziende;
- attribuzione di incentivi per la riduzione del costo del deposito delle biciclette presso le velostazioni o altri depositi finalizzati all'interscambio modale che siano convenzionati con il Comune;
- riduzione del costo del bike sharing a servizio dei lavoratori per gli spostamenti casa-lavoro, tramite accordi di *Mobility Management* con i fornitori dei servizi.

Le aziende e gli enti che aderiscono ai bandi dei comuni dovranno avere sottoscritto un accordo con il comune di riferimento, se previsto dal *Mobility Manager* del comune stesso, e in ogni caso dovranno aver approvato il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) aziendale.

Beneficiari: comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, anche in forma aggregata con comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti; in tal caso è ammissibile la candidatura di un'unica domanda di contributo per un solo beneficiario presentata dal comune capofila e riguardante l'intero intervento. Il *Mobility Manager* del Comune capofila dovrà coordinare le misure dei comuni aggregati. I comuni aggregati potranno o nominare un proprio *Mobility Manager* o delegare tali funzioni al *Mobility Manager* del Comune capofila.

Scadenza: 31/07/2024, ore 13.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-romagna](#)

RER: contributi agli enti pubblici di pianura per interventi di forestazione urbana

La Regione Emilia-Romagna pur avendo un patrimonio forestale ragguardevole, che supera i 610.000 ettari, quasi un terzo del territorio complessivo, ha una scarsa presenza di superfici boscate nei territori di pianura, dove i boschi si attestano intorno al 3% della superficie complessiva.

Per questo la Regione intende promuovere la creazione di *"infrastrutture verdi"* nelle città, ripristinare l'ecosistema naturale fornendo, attraverso l'estensione del polmone verde costituito dalla superficie boschiva, un contributo significativo al miglioramento della qualità dell'aria e alla lotta ai cambiamenti climatici.

Il bando ha l'obiettivo di dare attuazione ad una seconda azione del progetto che fa seguito a quella già attivata dall'anno 2020 finalizzata alla distribuzione gratuita di piante a cittadini e loro associazioni ed enti pubblici.

Sono previste le seguenti tipologie di interventi:

A. Piantagioni forestali permanenti di superficie non inferiore ai 2.000 m² e larghezza non inferiore a 20 metri, aventi caratteristiche di bosco o bosco urbano, comunque idonee ad assolvere le funzioni di miglioramento della qualità dell'aria, di assorbimento della CO₂ e di riqualificazione ecologica e paesaggistica.

A.1 Impianti complessi, con creazione di una cortina esterna al lotto di esemplari arborei formati e messa a dimora di postime forestale nelle parti interne del lotto, aventi densità complessiva comunque non inferiore a 700 piante/Ha. L'importo massimo dei costi ammissibili relativi a lavori e oneri della sicurezza è determinato in € 25.000,00 per ettaro. La densità arborea si riferisce al numero di piante affermate dopo il periodo di 4 anni dall'impianto. Per "*esemplari arborei formati*" si intendono piante di altezza non inferiore a metri 2, che devono essere messe a dimora rispettando sestri di impianto adeguati alle singole specie botaniche, in ogni caso con distanze tra le singole piante non inferiori a metri 6.

A.2 L'importo massimo dei costi ammissibili relativi a lavori e oneri della sicurezza, determinato in € 20.000 per ettaro, è applicabile nei casi di impianti con densità non inferiore alle 500 piante per ettaro. Tale densità si riferisce al numero di piante affermate dopo il periodo di 4 anni dall'impianto.

A.3 Impianti con densità ridotta, comunque non inferiore a 400 piante/Ha l'importo massimo dei costi ammissibili relativi a lavori e oneri della sicurezza è determinato in € 15.000,00 per ettaro. Tale densità si riferisce al numero di piante affermate dopo il periodo di 4 anni dall'impianto.

Beneficiari: enti pubblici di pianura (comuni, unioni di comuni, città metropolitana, province, enti di gestione di aree protette) competenti sui territori dei comuni compresi nelle aree "*agglomerato di Bologna, pianura est e pianura ovest*" del Piano PAIR, o che abbiano un coefficiente di boscosità inferiore al 25% (tabella D della D.G.R. n. 1734/2023), come riportato nell'Allegato 1E del bando.

Gli interventi potranno essere realizzati dagli enti su propri terreni (ricadenti nel territorio dei comuni di cui sopra) o su aree di cui i soggetti proponenti abbiano la disponibilità in forza di un contratto giuridicamente valido, anche al fine di rispettare il vincolo forestale imposto alle aree oggetto di intervento.

Cofinanziamento: contributo regionale a copertura del 100% dei costi ammissibili sostenuti per la piantagione di specie forestali per la riduzione dei principali inquinanti dell'aria presenti nelle aree urbane e periurbane, stimolando le amministrazioni pubbliche alla realizzazione di interventi sinergici a quelli, prevalentemente di iniziativa privata, realizzabili con l'avviso per la distribuzione gratuita di piante forestali (rif. Deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 03/06/2020).

Non sono ammessi interventi che comportino spese ammissibili complessivamente (lavori, oneri della sicurezza, spese generali) inferiori a € 15.000. La spesa potrà divenire inferiore a € 15.000 solo a seguito di ridefinizione degli importi coerente con l'esito delle procedure di aggiudicazione dei lavori e ad eventuali ribassi di gara.

Scadenza: 24/08/2024

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

RER: Annualità 2025 - Bando regionale per gli interventi a favore del settore apistico

Con deliberazione di Giunta Regionale n.1299/2024, in attuazione di quanto disposto dal Sottoprogramma regionale concernente gli interventi nel settore apistico, la Regione Emilia - Romagna intende finanziare interventi che rispondano alle seguenti linee di indirizzo:

A. Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori. Sarà favorita l'attivazione e la gestione di corsi di formazione, di avviamento e di aggiornamento professionale inerenti al settore dell'apicoltura, realizzazione di seminari, convegni, incontri tecnico-divulgativi e informatizzazione di dati relativi agli apiari ai fini dell'implementazione di una Banca dati apistica regionale.

Inoltre, saranno premiati servizi di supporto tecnico-specialistico, di assistenza tecnica e di consulenza specialistica destinati agli apicoltori anche con riferimento a strumenti di informazione cartacea o digitali, interventi di comunicazione e scambio di buone pratiche messi in atto anche tramite mezzi digitali nonché l'uso di social media.

B. Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali delle aziende apistiche, in materia di:

- lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare attraverso il finanziamento di attrezzature apistiche e degli idonei farmaci veterinari;
- prevenzione avversità climatiche attraverso acquisto di strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (quali, ad esempio, sistemi di *alert*, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico);
- ripopolamento ed incremento del patrimonio apistico mediante acquisto di sciami/nuclei, pacchi d'api e api regine, secondo quanto previsto dall'art. 5 c. 4 del Decreto ministeriale e di materiali e attrezzature particolari impiegati nelle attività peculiari svolte dalle aziende apistiche da riproduzione;

- incremento e razionalizzazione dello sfruttamento delle risorse nettariifere regionali ed extraregionali con l'acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo (es. muletto elevatore, gru, bancali, rimorchio, carrello porta melari, ecc.);
- miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori attraverso l'acquisto di attrezzature di conduzione dell'apiario, attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura, nonché sistemi hardware e software per il controllo e il monitoraggio da remoto degli apiari.

F. Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

Il bando, con un budget complessivo di € 1.236.100, finanzia interventi attivati nell'annualità 2025 nel periodo compreso dal 1°luglio 2024 al 30 giugno 2025.

Beneficiari:

- apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti singoli, apicoltori professionisti in forma societaria o cooperativa, anche per il tramite delle forme associate;
- forme associate: organizzazioni di produttori del settore apistico, associazioni e cooperative di apicoltori nonché le loro unioni e federazioni, e i consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati.

Cofinanziamento:

- contributo per gli apicoltori: erogato al 60% delle spese;
- contributo per le Forme associate: erogato al 75% - 90% - 100% in base all'azione di riferimento.

Scadenza: 31/10/2024, ore 23.55

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Sondaggio sulla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027: scadenza prorogata

La Commissione europea desidera conoscere l'opinione dei giovani cittadini tra i 15 e i 29 anni d'età in merito ad alcuni aspetti della Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027.

La Strategia mira a incoraggiare i giovani a partecipare alla vita democratica, a sostenere l'impegno sociale e civico e a garantire che tutti i giovani abbiano le risorse necessarie per svolgere un ruolo attivo nella società.

Le risposte al sondaggio saranno incluse nella prossima Relazione dell'UE sulla gioventù sui progressi della Strategia negli anni 2022-2024 ed andranno ad integrare i risultati di altre consultazioni per fornire un quadro migliore delle opinioni dei giovani e di come dare loro maggior peso nella definizione delle politiche dell'UE.

Scadenza: 15/08/2024

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Europa Digitale: la Commissione investirà oltre € 210 milioni

Lo scorso 4 luglio La Commissione ha pubblicato inviti a presentare proposte per un valore di oltre € 210 milioni nell'ambito del programma Europa digitale (DEP) per proposte volte a rafforzare la cibersecurity e le capacità digitali in tutta l'UE.

In termini di cibersecurity, € 35 milioni saranno destinati a progetti di protezione dei grandi impianti industriali e delle infrastrutture critiche. Altri € 12,8 milioni saranno investiti per istituire, sostenere e ampliare ulteriormente i centri operativi di sicurezza nazionali e transfrontalieri (SOC). € 35 milioni saranno destinati alla diffusione di tecnologie e strumenti all'avanguardia in materia di cibersecurity, mentre € 20 milioni saranno destinati a sostenere gli Stati membri nell'attuazione della legislazione dell'UE e delle strategie nazionali in materia di cibersecurity. Il termine per la presentazione delle domande per tutti questi finanziamenti connessi alla cibersecurity è il **21/01/2025**.

Per quanto riguarda le capacità in materia di competenze digitali, € 55 milioni saranno investiti in competenze digitali avanzate, per la progettazione e la realizzazione di programmi di istruzione superiore in settori chiave della tecnologia digitale. Per aiutare gli Stati membri a conseguire i traguardi e gli obiettivi del decennio digitale, € 25 milioni saranno investiti in attività volte ad agevolare la realizzazione di diversi progetti multinazionali attraverso consorzi per un'infrastruttura digitale europea (EDIC). Altri € 20 milioni sono destinati all'ulteriore sviluppo dei gemelli digitali locali europei (versioni digitali delle comunità locali). € 8 milioni di saranno investiti negli osservatori europei dei media digitali (EDMO) per finanziare il lavoro di poli regionali indipendenti volti ad analizzare e contrastare la disinformazione nei media digitali. Il termine per la presentazione delle domande per tutti questi finanziamenti connessi alle competenze digitali è il **21/11/2024**.

Sarà pubblicato un nuovo pacchetto di inviti dopo l'adozione del programma di lavoro Europa digitale 2025-2027, nell'anno 2025.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Accelerazione della trasformazione digitale UE: seconda relazione sullo stato del decennio digitale

Lo scorso 2 luglio la Commissione ha pubblicato la seconda relazione sullo stato del decennio digitale, che fornisce una panoramica completa dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi digitali fissati per il 2030 dal programma strategico per il decennio digitale.

Quest'anno, per la prima volta, la relazione è accompagnata da un'analisi delle tabelle di marcia strategiche degli Stati membri, che illustra in dettaglio le misure, le azioni e i finanziamenti nazionali previsti per contribuire alla trasformazione digitale dell'UE.

L'analisi della Commissione mostra che, nello scenario attuale, gli sforzi collettivi degli Stati membri non risponderanno al livello di ambizione dell'Unione europea. Le lacune individuate comprendono la necessità di ulteriori investimenti, sia a livello dell'UE sia a livello nazionale, in particolare nei settori delle competenze digitali, della connettività di qualità, dell'adozione dell'intelligenza artificiale (IA) e dell'analisi dei dati da parte delle aziende, degli ecosistemi di produzione dei semiconduttori e delle *start-up*.

In merito alle infrastrutture digitali e imprese, emerge la necessità di una collaborazione tra Stati membri e Commissione europea volta alla promozione di un mercato unico digitale realmente funzionante, e al contempo, per una politica "*sempre più digitale*" è auspicabile il raggiungimento del 100% dei servizi pubblici digitali per i cittadini e per le imprese.

La Commissione ha inoltre aggiornato le raccomandazioni rivolte a ciascuno Stato membro dell'UE per affrontare le carenze individuate. Ciascun Stato membro dovrà rivedere e adeguare la propria *roadmap* nazionale entro il 2 dicembre 2024.

La Commissione monitorerà e valuterà l'attuazione di tali raccomandazioni e riferirà in merito ai progressi compiuti nella prossima relazione sullo stato del decennio digitale del 2025.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Indagine della BEI: gli europei over 30 comprendono meglio il cambiamento climatico rispetto alle generazioni più giovani

Con oltre 30.000 intervistati in 35 Paesi, tra cui gli Stati membri dell'UE, il Regno Unito, gli Stati Uniti, la Cina, il Giappone, l'India e il Canada, l'Indagine sul clima della Banca europea degli Investimenti (BEI) fornisce preziose indicazioni sulla comprensione generale dei cambiamenti climatici.

Per valutare la comprensione del cambiamento climatico da parte dell'opinione pubblica, la sesta edizione dell'Indagine sul clima della BEI si è concentrata sulla conoscenza del cambiamento climatico in tre aree chiave: definizioni e cause, conseguenze e soluzioni.

Gli intervistati di età superiore ai 30 anni nell'Unione europea hanno dimostrato una maggiore conoscenza delle cause e delle conseguenze del cambiamento climatico rispetto alle generazioni più giovani. Tale divario generazionale nell'Unione europea è evidente in alcuni aspetti, ad esempio sull'importanza del riciclo dei prodotti, sui benefici dell'isolamento degli edifici per combattere il cambiamento climatico e sui vantaggi derivanti dalla riduzione dei limiti di velocità sulle strade.

Inoltre, tra i Paesi UE e gli Stati Uniti, emerge una sostanziale differenza di punteggio a vantaggio degli Stati membri dell'Unione europea, benché vi siano alcune lacune complessive riguardanti la consapevolezza delle soluzioni. A titolo esemplificativo e non esaustivo, una quota significativa di intervistati nell'Unione europea (74%) e negli Stati Uniti (77%) non era a conoscenza dei vantaggi derivanti dalla riduzione dei limiti di velocità sulle strade e, inoltre, il 56% degli intervistati europei e il 60% degli intervistati americani non sanno che un migliore isolamento degli edifici può aiutare a combattere il cambiamento climatico.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Eventi

Settimana europea della Mobilità

Data: 16-22/09/2024

Luogo: Unione europea

La Settimana europea della Mobilità è l'ormai consolidata campagna di sensibilizzazione della Commissione europea sulla mobilità urbana sostenibile, che quest'anno, con lo slogan *Shared public space* punterà l'attenzione sull'importanza di un uso condiviso degli spazi pubblici delle città, dove vive oltre il 70% degli europei.

La campagna incoraggia le autorità locali a sperimentare misure di pianificazione innovative per una gestione degli spazi che tengano conto delle esigenze di tutti, a partire dai più fragili, e in particolare a promuovere nuove infrastrutture e tecnologie, misurare la qualità dell'aria e ottenere feedback dal pubblico.

Città ed enti locali, ma anche altre categorie di soggetti, quali ad esempio ONG, parti sociali, istituti di ricerca/insegnamento, autorità nazionali, istituzioni pubbliche e aziende pubbliche/private, nonché gruppi informali di persone, sono invitate a registrare le azioni che intendono attuare per partecipare alla campagna 2024, che possono essere iniziative ed eventi programmati durante la settimana o in altri momenti, prioritariamente in linea col tema dell'anno

La Commissione ha declinato il tema del 2024 su 4 principali linee di intervento:

- 1. vivere lo spazio pubblico in modo diverso;**
- 2. riqualifichiamo insieme lo spazio urbano;**
- 3. strade scolastiche - creare uno spazio sicuro per gli spostamenti attivi;**
- 4. pianificazione e progettazione di strade più sicure.**

Tutte le informazioni per iscriversi, organizzare iniziative e partecipare a quelle organizzate sul proprio territorio sono disponibili sul [sito web della Settimana europea della mobilità](#)

I partecipanti concorreranno all'assegnazione del Premio *Mobility Week* (rivolto alle città), e del premio *Mobility Action*.

Fonte: sito di [Europa Facile di ART-ER](#)

Social Innovation Forum 2024

Data: 1-2/10/2024

Luogo: Bruxelles (Belgio)

Il *Social Innovation Forum 2024* è organizzato nel quadro dell'Iniziativa *Social Innovation+* del FSE+.

Il tema al centro dell'evento sarà *"L'innovazione sociale e le competenze"*, con l'obiettivo di capire e analizzare quali siano le competenze necessarie per lo sviluppo degli innovatori sociali e come l'innovazione sociale possa contribuire all'acquisizione di competenze.

Nel corso delle due giornate, i membri delle cinque comunità di pratiche FSE+ e della rete ALMA si incontreranno in sessioni plenarie, workshop e presentazioni di pratiche esemplari di innovazione sociale provenienti da tutta l'UE.

Fonte: sito di [Europa Facile di ART-ER](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi
del Comune di Modena